



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*  
*Direzione Generale*

**CERTAMEN AUGUSTEUM TAURINENSE**

*Premessa*

Lo studio della cultura classica, paradigmatica per noi europei, va coltivato poiché in essa affondano le radici della nostra civiltà, e, forti dell'insegnamento di Rostagni, per il quale “ niente è così utile alla comprensione dell'antico come l'esperienza delle cose moderne”, amiamo anche ricordare quanto afferma Gianotti con parafrasi inversa: “è l'esperienza delle cose antiche che si pone al servizio della comprensione del moderno”.

La cultura classica, proprio in quanto matrice generativa di tutta una tradizione intellettuale, è per noi un giacimento immenso di temi, motivi, forme, modelli letterari, immagini e simboli poetici, idee filosofiche e politiche, un giacimento che conviene esplorare a fondo se si vuole capire quali siano le origini del presente.

La civiltà europea nasce dalla civiltà greca, e da questa ha ricevuto le forme essenziali del pensiero e dell'espressione. La civiltà greca per prima è giunta alla consapevolezza che compito dell'uomo è la ricerca del vero, ricerca libera e disinteressata, missione irrecusabile: “La vita senza ricerca non è degna di essere vissuta”, sostiene Socrate davanti ai giudici.

D'altra parte, lo studio comprensivo della storia letteraria latina come manifestazione della civiltà romana ci fa capire con quanta fatica gli intellettuali siano pervenuti a credere nella cultura come valore autonomo, che in se medesimo trova la propria giustificazione.

La lettura diretta dei brani è lo strumento migliore che ci sia per studiare una cultura, è anzi proprio questa la principale abilità cui lo studente deve essere addestrato. Educare a leggere e a interpretare è l'obiettivo primario della scuola che deve fornire allo studente competenze critiche, quelle competenze che si maturano nell'esercizio della lettura e dell'interpretazione dei testi.

La centralità del testo è punto di partenza e di arrivo di ogni discorso letterario e culturale in quanto abitua lo studente a ragionare in termini di consapevolezza attraverso il laborioso formarsi di un'interpretazione.

Ogni atto di studio è un esercizio di libertà indispensabile, ma occorre non smarrire il “filo della memoria” perché le lingue classiche continuino a esercitare il proprio influsso benefico sui più capaci per una formazione completa, e perché, come ci ricorda Cicerone, *non tam praeclarum est scire Latine quam turpe nescire, neque tam id mihi oratoris boni quam civis Romani proprium videtur (Brutus, 140)*.

Ribadito il paradosso della “lontananza” e della “vicinanza” di una civiltà di cui siamo indubbiamente il prodotto, l'esercizio della memoria culturale rimane l'unica forma che ci consente di tacitare in noi passivi conformismi, e scongiurare definitive sconfitte di intelligenza e ragione.

*Ciò premesso*

**La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte indice il bando**

**CERTAMEN AUGUSTEUM TAURINENSE**

**Quarta edizione - A.S. 2014-2015**

**Regolamento**

- Art.1) La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, con lo scopo di promuovere le eccellenze e valorizzare lo studio delle discipline classiche, indice la quarta edizione del *Certamen Augusteum Taurinense - 2015*, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, gli Enti Locali, i Servizi Educativi di Palazzo Reale - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli, la Regione Militare Nord, il Rotary Club Torino 45° parallelo, il Rotary Club Torino Polaris, il Premio Arrobbio/D'Azeglio. L'iniziativa si colloca nel quadro ministeriale della "Promozione della cultura classica", nota MIURAOODGOS, prot. n. 8526, 22/12/11).
- Art. 2) Il *Certamen Augusteum Taurinense* consiste in una prova di LATINO, in una prova di GRECO, in una prova di CIVILTÀ'.
- a) PROVA DI LATINO. Il *Certamen Augusteum Taurinense-Latino* è riservato agli studenti iscritti al **terzo** anno dei Licei Classici e al **quinto** anno dei Licei Scientifici, di tutte le regioni d'Italia ed è aperto alle Istituzioni Scolastiche dell'Unione Europea di equivalente indirizzo e livello.
- b) PROVA DI GRECO. Il *Certamen Augusteum Taurinense-Greco* è riservato agli studenti iscritti al **terzo** anno dei Licei Classici di tutte le regioni d'Italia ed è aperto alle Istituzioni Scolastiche dell'Unione Europea di equivalente indirizzo e livello.
- c) PROVA DI CIVILTÀ'. Il *Certamen Augusteum Taurinense-Civiltà* è riservato agli studenti iscritti al **terzo** anno dei Licei Classici e al **quinto** anno dei Licei Scientifici e delle Scienze Umane, di tutte le regioni d'Italia ed è aperto alle Istituzioni Scolastiche dell'Unione Europea di equivalente indirizzo e livello.
- Art. 3) Gli studenti, per partecipare alla prova, devono aver conseguito, al termine dell'anno scolastico precedente, la votazione di almeno 8/10 in latino/greco (a seconda della prova a cui vogliono partecipare), e, nella 1° valutazione trimestrale/quadrimestrale dell'anno in corso, una media complessiva di almeno 7/10.
- Art. 4) - La prova – per i punti a) e b) dell'art. 2 - consiste nella traduzione di un passo letterario in prosa dell'età augustea, o di un passo letterario tratto da autori che con l'età augustea abbiano attinenza, traduzione accompagnata da un commento retorico-linguistico, storico, letterario.
- La prova – per il punto c) dell'art. 2 – consiste in una analisi argomentata di interpretazione e commento di testimonianze della civiltà latina o greco-latina, anche sulla base dei documenti allegati alla prova stessa.
- Per tutte e tre le sezioni del *Certamen* - Art.2, a),b),c)- i candidati stranieri faranno uso della propria lingua madre. (Le lingue straniere ammesse sono: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco).
- Art.5) Ciascuna scuola interessata può inviare al massimo cinque studenti, accompagnati dal docente dell'Istituto di provenienza.
- L'All.2 (scheda di iscrizione, con il visto del Capo d'Istituto), e l'All.3 (liberatorie compilate dallo studente, vistate dal Capo d'Istituto e firmate sia dallo studente sia dal genitore o da chi ne fa le veci, e liberatorie del docente accompagnatore) vanno indirizzati esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: [gabriellamrosa.deblasio@istruzione.it](mailto:gabriellamrosa.deblasio@istruzione.it) - con l'opzione di ricevuta di

ritorno - al Dott. Antonio Catania, Vice Direttore Generale, Dirigente Ufficio Primo, e pc. alla Prof.ssa Gabriella De Blasio, e devono pervenire entro e **non oltre il 19 febbraio 2015**.

All'atto dell'iscrizione alla gara il candidato deve indicare la sezione per la quale intende gareggiare (All.2).

Art.6) La Commissione giudicatrice è composta da un Presidente, due docenti di scuola media superiore di discipline classiche, un docente dell'Università degli Studi di Torino di ambito storico-classico, il docente referente di cultura classica dell' USRP; un membro della Commissione fungerà da segretario per la registrazione delle operazioni.

Se gli studenti partecipanti provengono da paesi membri della UE, saranno eventualmente previsti uno o più docenti di lingua madre.

Art.7) A nessun titolo possono far parte della Commissione giudicatrice docenti che insegnino negli Istituti frequentati dagli allievi partecipanti al *Certamen*.

Per la Commissione giudicatrice valgono le norme dei pubblici concorsi. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 8) Il *Certamen Augusteum Taurinense* si svolge presso il **Liceo Classico "Cavour" di Torino**, C.so Tassoni, 15, **mercoledì 25 febbraio 2015**, con inizio alle **ore 10,00**. La prova ha la durata di 3 ore. E' consentito l'uso del dizionario o di greco o di latino, secondo il tipo di prova scelta. E' consentito anche l'uso del Dizionario di Italiano e delle lingue dell'UE ammesse (v. Art. 4). Le modalità della prova sono quelle dei pubblici concorsi. I concorrenti dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento, e dovranno presentarsi alla sede di svolgimento della prova alle **ore 9,15** per le operazioni di registrazione.

Art. 9) Ai primi cinque studenti classificati vengono consegnati una menzione di merito e un premio secondo la seguente tabella. I premi in denaro per la prova di Latino e di Greco sono corrisposti dal Rotary; per la prova di Civiltà i premi sono corrisposti dalla Sig.ra Valeria Arrobbio, figlia del Prof. Elio Arrobbio, illustre docente del Liceo Classico D'Azeglio di Torino negli anni 1967-1983.

Eventuale donazione di libri.

1° Premio	<b>Latino: €. 600</b> (Premio Rotary) <b>Greco: €. 600</b> (Premio Rotary) <b>Civiltà: €. 600</b> (Premio Arrobbio/D'Azeglio) - menzione di merito
2° Premio	<b>Latino: €. 400</b> (Premio Rotary) <b>Greco: €. 400</b> (Premio Rotary) <b>Civiltà: €. 400</b> (Premio Arrobbio/D'Azeglio) - menzione di merito
3° Premio	<b>Latino: €. 300</b> (Premio Rotary) <b>Greco: €. 300</b> (Premio Rotary) <b>Civiltà: €. 300</b> (Premio Arrobbio/D'Azeglio) - menzione di merito
4° Premio	- menzione di merito
5° Premio	- menzione di merito

A tutti i concorrenti è consegnato un attestato di partecipazione.

Art. 10) La premiazione avviene a chiusura del Convegno di giovedì 26 febbraio

2015, o nel primo pomeriggio (v. programma).

Art.11) Le spese di viaggio sono a carico dei partecipanti o dei loro istituti. Sono ammessi alla prova n. 80 richiedenti.

- a) Agli **studenti** iscritti al *Certamen Augusteum* e provenienti da fuori Torino il Rotary offre ospitalità per le sere del 24/25/II/2015, presso una location convenuta (v. programma)
- b) Agli **studenti** iscritti al *Certamen Augusteum* e provenienti da fuori Torino il Rotary offre una cena di accoglienza la sera del 24/II/2015 (v. programma)
- c) A tutti gli **studenti** iscritti al *Certamen Augusteum* il Rotary offre il 25/II/2015 il buffet a fine prova (v. programma)

Art. 12) I dati e le immagini dei partecipanti al *Certamen Augusteum Taurinense* vengono utilizzati per tutte le attività inerenti alla manifestazione nel rispetto delle leggi n. 675/96, 193/2003 e Regolamento M.P.I. n. 305 del 7/12/2006.

IL DIRETTORE GENERALE

Fabrizio Manca  


MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte  
Direzione Generale. C.so Vittorio, 70 - 10121 Torino

Rif. : Prof.ssa Gabriella De Blasio tel. 0115163673  
e-mail: [gabriellamrosa.deblasio@istruzione.it](mailto:gabriellamrosa.deblasio@istruzione.it)